

Lunedì 11 Ottobre
Ore 20,45



Spettacolo di musiche e balli
del Gruppo di Danza
del Centro Culturale
IBDAA di Betlemme,
Palestina

Interverranno con un numero di dan-
za gli allievi della scuola
professionale Danza e Danza

SALONE MATTEOTTI
VIA 1° MAGGIO, 5
CINISELLO BALSAMO

associazione

Coordinamento Pace

*Contro tutte le guerre
Contro tutti i massacri*



Coordinamento Pace

Tel 349.6120129
333.3956492

associazione@coordinamentopace.it
www.coordinamentopace.it

Sede

Via L.B.Alberti 11, Cinisello B.
Martedì ore 21-23

Palestina - Israele



UN MURO DA ABBATTERE

8 - 11 OTTOBRE 2004

CINISELLO BALSAMO

ORGANIZZA

COORDINAMENTO PACE

Promuovono **CRIC** e **ARCI** in collaborazione con
**SALAAM RAGAZZI DELL'OLIVO (MI),
ITALIA-PALESTINA, GUERRE&PACE,
RETE DADIE RESCH, DONNE IN NERO**

con il Patrocinio del Comune di
Cinisello Balsamo



DIETRO IL MURO DANZARE LA SPERANZA

Il gruppo danza è formato da 20 ragazzi/e che presentano uno spettacolo di danza, canti, racconti, melodie e, attraverso queste, alcuni aspetti della loro cultura, storia e vita quotidiana. Questa iniziativa consente a giovani palestinesi, provenienti da un Campo profughi dove le condizioni economiche e politiche sempre più drammatiche generano un crescendo esplosivo di tensione, di dimostrare come si possa convogliare la propria energia in attività culturali che diventano forme di testimonianza non-violenta. Il gruppo è accompagnato da due istruttori, due assistenti e dal Direttore Del Centro per la Risoluzione dei conflitti e per la Riconciliazione di Betlemme (CCRR) Noah Salameh. Il dr Salameh è docente all'Università di Hebron in Diritti Umani, Etica e Risoluzione dei Conflitti. Vive con la famiglia nel Campo profughi di Dheisheh.

Lo spettacolo è diviso in tre parti:

AL KHAIMA - LA TENDA

La storia, la lotta e le aspirazioni dei profughi palestinesi.

AL WASIYA - IL TESTAMENTO

La vita degli antenati Palestinesi che lasciano come testamento alle nuove generazioni il compito di mantenere il loro amore per la terra.

MU'TAKHAL - I PRIGIONIERI

racconta la tragedia umanitaria delle persone arrestate dalle forze di occupazione militare.

Venerdì 8 Ottobre
Ore 20,45

Dibattito pubblico

dalla Palestina all'Iraq

- ◆ Testimonianze e fotografie di **Bruna Orlandi**, fotoreporter
- ◆ Intervento di **Farid Adly**, giornalista, collaboratore di Radio Popolare

Presso

VILLA GHIRLANDA,
VIA FROVA 10
CINISELLO BALSAMO

8-13 ottobre

presso il
SALONE MATTEOTTI
resterà esposta la

Mostra fotografica sul muro di separazione in costruzione nei Territori Occupati a cura di Bruna Orlandi

Apertura: tutti i giorni
dalle 14 alle 18,30



Palestina-la vita oltre il Muro

I lavori per la costruzione della prima fase del Muro sono iniziati nel giugno del 2002 nella Cisgiordania del Nord per una lunghezza di circa 145 Km (che sono già stati costruiti) i piani del governo israeliano prevedono un'estensione di circa 700Km.

Il percorso del Muro (definito anche "recinto", "barriera di separazione" o ancora più ipocritamente "recinto di sicurezza") non seguirà i confini del 1967 tra Israele e Palestina (risalenti a prima dell'invasione da parte di Israele durante la guerra dei sei giorni), noti anche come Linea Verde.

Nel progetto attuale, il Muro si snoda all'interno della West Bank (Cisgiordania) fino a punte estreme di 6 chilometri, come avviene nei distretti di Jayyus e Qalqilya, confiscando di fatto porzioni sostanziali di terreni fertili e falde acquifere palestinesi. Per i palestinesi questa barriera ridisegna in modo illegale e arbitrario i confini futuri di quel che resterà della Palestina e delinea la non vita che saranno costretti a fare, su quel poco di terra, i palestinesi che saranno rinchiusi, assediati e privati definitivamente del diritto di vivere.